

Visto l'accordo sottoscritto in data 31 luglio 2007 tra il Governo della Regione siciliana il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze per l'approvazione del piano di rientro finalizzato al contenimento e al riequilibrio economico del servizio sanitario regionale;

Visto il punto 12, lettera B.3.1 "assistenza protesica" del succitato Piano di rientro ove al secondo capoverso prevede che a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 12 settembre 2006 le tariffe regionali dovranno essere riportate ai precedenti livelli;

Visto il decreto 26 settembre 2007, con cui sono stati revocati i decreti di incremento delle tariffe massime per la remunerazione dei presidi ed ausili sanitari alla luce di quanto previsto dal D.M. 12 settembre 2006, dalle disposizioni contenute nella legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) nonché dal piano di rientro, punto 12), lettera B.3.1 Assistenza protesica;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008);

Considerato che l'art. 2, comma 380, della succitata legge finanziaria 2008, al fine di omogeneizzare sul territorio nazionale la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica relativa ai dispositivi su misura di cui all'elenco 1 del D.M. n. 332/99, prevede un incremento del 9% rispetto alle tariffe massime fissate dall'art. 4, comma 1, del D.M. 12 settembre 2006, fermo restando che non può essere superato sul territorio nazionale e in ogni singola regione per le prestazioni medesime il livello di spesa registrato nell'anno 2007, incrementato del tasso di inflazione programmata;

Vista la nota del sindacato Audioprotesisti del 2 marzo 2010, con la quale propone di procedere all'incremento delle tariffe del 9% con esclusione, nelle more della definitiva validazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano di rientro, dell'adeguamento del tasso di inflazione programmata che comporterebbe un aumento di spesa in atto non sostenibile;

Vista, altresì, la nota della Segreteria nazionale "Assortopedia" del 21 aprile 2010, con la quale, nell'apprezzare lo sforzo di risanamento economico che questa Regione sta compiendo, propone di procedere all'incremento delle tariffe del 9% con esclusione, nelle more della definitiva validazione degli obiettivi del Piano di rientro, dell'adeguamento del tasso di inflazione programmata che andrebbe ad aggiungersi all'incremento del 9%;

Visto il verbale del 23 marzo 2010 di verifica del raggiungimento degli obiettivi declinati nelle misure di contenimento del Piano di rientro da cui si evince che non è ancora intervenuta la validazione definitiva da parte del Tavolo ministeriale;

Ritenuto di dover procedere, ai sensi dell'art. 2, comma 380, della legge finanziaria 2008 all'incremento del 9% delle tariffe massime fissate dall'art. 4, comma 1, del D.M. 12 settembre 2006 per la remunerazione prestazioni di assistenza protesica relativa ai dispositivi su misura di cui all'elenco 1 del D.M. n. 332/99 con esclusione, nelle more della definitiva validazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano di rientro, dell'adeguamento del tasso di inflazione programmata;

Decreta:

Art. 1

Le tariffe massime fissate dall'art. 4, comma 1, del D.M. 12 settembre 2006 per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica relativa ai dispositivi su misu-

ra di cui all'elenco 1 del D.M. n. 332/99 sono incrementate del 9% ai sensi dell'art. 2, comma 380, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Art. 2

L'adeguamento del tasso di inflazione programmata verrà disposto con successivo provvedimento a seguito della definitiva validazione da parte del Tavolo ministeriale del raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano di rientro.

Art. 3

L'incremento di cui all'art. 1 trova copertura nelle somme già assegnate alle aziende sanitarie provinciali per l'esercizio finanziario 2010 in quanto non comporta aumento di spesa e gli effetti decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 4

I direttori generali delle ASP provvederanno ad uniformarsi alle disposizioni contenute nel presente decreto e vigileranno sulla corretta applicazione.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso per il visto alla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute e successivamente alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 26 aprile 2010.

GUIZZARDI

*N.B.: Il decreto non rientra tra gli atti da assoggettare al preventivo visto della ragioneria centrale (circolari Assessorato del bilancio e delle finanze n. 23/99 e n. 3/2005).*

(2010.21.1565)102

DECRETO 17 maggio 2010.

**Conferma per l'anno 2010 all'ARNAS Civico di Palermo della materia relativa alla gestione del contratto di proroga con la società farmaceutica alla corresponsione delle relative spettanze per la lavorazione del plasma siciliano e della distribuzione dei prodotti emoderivati.**

I DIRIGENTI GENERALI  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITÀ  
SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Visto il decreto 6 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale, per tutto l'anno 2009, l'Azienda ospedaliera Civico e Benfratelli di Palermo ha mantenuto la materia relativa alla corresponsione delle spettanze dovute per la lavorazione del plasma siciliano e la sua trasformazione in emoderivati;

Considerato che con il medesimo provvedimento la struttura trasfusionale dell'ARNAS Civico di Palermo ha

mantenuto, fino alla fine dell'anno 2009, l'assegnazione delle specialità medicinali provenienti dalla lavorazione del plasma siciliano alle singole aziende sanitarie;

Ritenuto, pertanto, di dover confermare il mantenimento della materia relativa alla corresponsione delle spettanze dovute per la lavorazione del plasma siciliano e la sua trasformazione in emoderivati all'ARNAS Civico di Palermo per tutto l'anno 2010;

Considerato che per l'attività di lavorazione del plasma l'industria preposta alla plasmaderivazione ha comunicato, per l'anno 2010, un importo massimo di spesa di € 6.600.000,00;

Considerato che a tal fine nell'assegnazione di parte corrente per il 2010 il dipartimento della pianificazione strategica, attraverso il servizio economico finanziario, provvederà ad attribuire un'assegnazione specifica in quota annuale per l'ARNAS Civico di Palermo;

Considerato di dover demandare alla medesima ARNAS Civico di Palermo anche la gestione del contratto di proroga, come peraltro dalla stessa assicurato in precedenza;

Considerato di dover demandare alla struttura trasfusionale della stessa azienda sanitaria per tutto l'anno 2010 l'assegnazione delle specialità medicinali provenienti dalla lavorazione del plasma siciliano, nonché l'autorizzazione all'acquisto dei prodotti emoderivati laddove non risultassero disponibili quelli derivanti dal conto lavorazione;

Decretano:

#### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, l'ARNAS Civico di Palermo mantiene, per tutto l'anno 2010, la materia relativa alla gestione del contratto di proroga con la società farmaceutica e corresponsione delle spettanze dovute per la lavorazione del plasma siciliano e la sua trasformazione in emoderivati.

#### Art. 2

La struttura trasfusionale della stessa azienda sanitaria mantiene, per il medesimo periodo di tempo, le funzioni di centro di assegnazione degli emoderivati alle farmacie ospedaliere delle aziende sanitarie regionali; alla medesima viene, altresì, demandato il rilascio dell'autorizzazione all'acquisto degli emoderivati, da parte delle farmacie ospedaliere richiedenti, laddove questi non risultassero disponibili dal conto lavoro.

La struttura trasfusionale si farà, altresì, carico della comunicazione mensile, al servizio 6 Trasfusionale del dipartimento attività sanitarie ed Osservatorio epidemiologico, dell'assegnazione di emoderivati alle aziende sanitarie.

#### Art. 3

Per gli adempimenti di cui sopra, viene prevista, a favore dell'ARNAS Civico di Palermo, nell'assegnazione di parte corrente per il 2010, un'assegnazione specifica in quota annuale di € 6.600.000,00.

Il presente decreto viene inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 17 maggio 2010.

ZAPPIA  
GUIZZARDI

(2010.21.1572)102

DECRETO 20 maggio 2010.

### **Istituzione del sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV nella Regione siciliana.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni sul riordino della disciplina sanitaria;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2008, con il quale viene istituito il sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezioni da HIV;

Vista la legge regionale n. 19/08;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Considerato che la sorveglianza dell'infezione HIV costituisce oggi uno strumento fondamentale per il monitoraggio dell'epidemia dell'HIV in Italia ed in Europa, avendo progressivamente sostituito la sorveglianza dell'AIDS che, con l'introduzione delle terapie antiretrovirali altamente attive, non è più in grado di rispecchiare l'andamento reale dell'infezione;

Ritenuto necessario in particolare definire un protocollo di rilevazione dei nuovi casi di infezione da HIV, utilizzando la scheda epidemiologica di cui allegato 2 del decreto ministeriale 31 maggio 2008, nonché la trasmissione del dato attraverso la scheda informatica elaborata da questo dipartimento;

Ritenuto che la costituzione di una rete informativa sia fondamentale per garantire la qualità e la completezza delle informazioni raccolte;

Ritenuto opportuno istituire presso il DASOE il sistema di rilevazione e sorveglianza dei nuovi casi di infezione da HIV nella Regione siciliana, nonché recepire gli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale 31 maggio 2008;

Decreta:

#### Art. 1

È istituito presso il DASOE il sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV nella Regione siciliana, i cui criteri di rilevazione sono riportati nel decreto ministeriale 31 maggio 2008, recependo gli allegati dello stesso.

#### Art. 2

Per le finalità di cui sopra è fatto obbligo ai referenti delle ASP, delle aziende ospedaliere e dei policlinici universitari di segnalare, con le modalità previste dal decreto ministeriale 31 maggio 2008, le nuove diagnosi di infezione da HIV.

#### Art. 3

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 20 maggio 2010.

RUSSO

(2010.22.1664)102